

# STRATEGIE DI COMUNICAZIONE TRANSFRONTALIERA

## PROGETTO REPORT “ RUMORI E PORTI”

Università degli Studi di Genova – DIME/TEC

Via all'opera Pia 15 A, Genova

Progetto n. 180

CUP D36C18000220006

**Componente C1 - Comunicazione**  
**Attività C1- Strategia di comunicazione transfrontaliera**  
**Prodotto C.1.1 – Piano di comunicazione transfrontaliera**

**Data di consegna prevista: 07/2018**

**Data di consegna effettiva: 02/2019**

Organizzazione responsabile: Università degli studi di Genova

Livello di diffusione		
<b>PU</b>	Pubblico	<b>X</b>
<b>CO</b>	Confidenziale, solo per i partner	<b>X</b>

## **IL PROGETTO REPORT**

I porti affacciati sul Mediterraneo spesso sono circondati da aree urbane densamente popolate su cui impatta il rumore generato da sorgenti sonore portuali. L'obiettivo generale a lungo termine di REPORT è la mitigazione delle emissioni sonore dei porti nell'area di cooperazione transfrontaliera per rendere più sostenibili le infrastrutture portuali dello Spazio Marittimo. Ciò è ottenibile attraverso la creazione di un approccio specifico per la corretta gestione del rumore. Tale metodologia, multidisciplinare grazie alle diverse competenze degli Enti Scientifici che compongono la partnership, mira a essere recepita ed integrata all'interno della Dir. 2002/49/CE la quale non richiede specificamente una valutazione del rumore portuale ma lo assimila a rumore industriale senza tenere conto delle caratteristiche e peculiarità di tali realtà, quali sorgenti sonore complesse di diversa natura e caratteristiche, distribuzione delle sorgenti stesse, caratteristiche peculiari di propagazione. Affrontando tale vuoto normativo, comune a tutto lo Spazio Marittimo in modo multidisciplinare (contemporaneamente dal punto di vista tecnico, gestionale e socioeconomico), e suggerendo metodi comuni per la gestione specifica del rumore portuale, l'approccio innovativo di REPORT risulta necessario al fine di raggiungere la dimensione comune e transnazionale caratteristica degli standard e delle direttive europee.

## **OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PROGETTO REPORT**

Mitigazione delle emissioni sonore e l'impatto acustico dei porti nell'area di cooperazione transfrontaliera, per rendere più sostenibili le infrastrutture portuali dello Spazio Marittimo.

La normativa europea non tiene conto delle tipologie di sorgenti sonore complesse che hanno diversa natura e caratteristiche, distribuzione delle sorgenti stesse, caratteristiche peculiari di propagazione (ad es. specchio d'acqua antistante alle infrastrutture). In aggiunta, un'integrazione della normativa dal punto di vista dell'impatto acustico andrebbe a completare il quadro dell'analisi dell'inquinamento da agenti fisici (già inclusivo degli approcci relativi all'inquinamento atmosferico). Le simulazioni numeriche e i nuovi algoritmi e metodologie atti a delineare e definire le migliori strategie comuni per l'abbattimento dell'inquinamento acustico sviluppati nell'ambito REPORT sono per propria natura a carattere generale e quindi pensati per essere applicabili e replicabili in ogni realtà portuale. Ciò permette, pertanto, di garantire lo sviluppo sostenibile dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate assicurandone crescita e espansione, andandone nel contempo a limitare l'impatto sulla popolazione urbana circostante la cui sensibilità nell'ambito dell'inquinamento acustico risulta sempre crescente.

## **LE SINERGIE CON ALTRI PROGETTI DEL PROGRAMMA MARITTIMO E INTERNAZIONALI:**

REPORT intende portare avanti il cluster con i progetti LIST Port, DECIBEL, RUMBLE e MON ACUMEN sulla tematica Rumore e Porti. La volontà è quella di creare progetti paralleli che affrontino la tematica comune transfrontaliera da aspetti differenti, con REPORT facente la funzione sia di distributore di input verso gli altri progetti, sia di collettore di output dagli altri progetti, andando ad occuparsi di tematiche di natura teorica (sia infrastrutturali, sia di monitoraggio, sia trasportistiche) comuni a tutti i progetti.

Per coordinare l'integrazione dei progetti, favorendo anche l'ottimizzazione dei costi e la massima valorizzazione dei risultati nell'ambito della componente comunicazione, è stata prevista una attività di network tra i Capofila dei progetti stessi.

Nell'ambito del Programma INTERREG i progetti CENTRAL BALTIC INTERREG PENTA, in particolare con il documento finale "Research report: Noise as an environmental challenge for ports" e PHARE CBC/INTERREG IIIA ECO.PORT, che definisce un sistema di gestione del rumore ambientale nei porti, saranno approfonditi nella fase iniziale del progetto.

Il progetto LIFE NoMEPorts, che applica le metodologie delle Dir. 2002/49/CE relative al rumore industriali ai porti, sarà la base per lo sviluppo dei metodi specifici per l'ambito portuale. Le esperienze condotte

nell'ambito dei progetti FP7 SILENV e ENPI CBC MED MESP saranno utilizzate per quanto riguarda la definizione delle sorgenti sonore e dei criteri di approccio alla gestione e al controllo del rumore proveniente dai porti.

<b>PROGETTI MARITTIMO IT-FR</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI</b>	<b>CF DI PROGETTO</b>
RUMBLE	Monitoraggio e interventi per la mitigazione del rumore nei grandi porti	Regione Liguria
MON ACUMEN	Monitoraggio per la verifica in tempo reale del rumore nei porti	APS MTS
DECIBEL	Monitoraggio e interventi per la mitigazione del rumore nei piccoli porti	CCI Bastia
<i>LIST Port</i>	Monitoraggio del rumore da traffico leggero e pesante da e verso il porto	UNICA

<b>ALTRI PROGETTI INTERNAZIONALI CONCLUSI</b>	<b>TEMA DEL PROGETTO</b>	<b>DOCUMENTI PRODOTTI A SUPPORTO DELLE STRATEGIE TRASFRONTALIERE DI REPORT</b>
<i>CENTRAL BALTIC INTERREG PENTA</i>	The project explored alternatives and developed measures to better comprehend and face current and future challenges concerning maritime transport, while also increasing the competitiveness of the ports.	Research report: Noise as an environmental challenge for ports
<i>PHARE CBC/INTERREG IIIA ECO.PORT</i>	Tutela e sorveglianza dello stato del mare, gestione integrata dell'ambiente marino-costiero, pesca ed acquicoltura, turismo delle aree costiere, oceanografia, aree marine protette e riserve naturali	Sistema di gestione del rumore ambientale nei porti
<i>LIFE NoMEPorts</i>	Developing and demonstrating a structured approach for mapping and managing noise in seaport areas	Good Practice Guide on Port Area Noise Mapping and Management
<i>FP7 SILENV</i>	Ships oriented innovative solutions to reduce noise and vibrations	Deliverable 1.2 "Harbour noise nuisance"
<i>ENPI CBC MED MESP</i>	the reduction of water, air and noise pollution deriving from port activities through the implementation of a multidisciplinary approach,	"Roadmap on Sustainability Criteria: Guidelines for Port Environmental Management"

	which encompasses technological, regulatory and administrative solutions	
--	--	--

## **LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE**

Una delle principali finalità di REPORT è la divulgazione della tematica Rumore e Porti, ossia l'impatto che le sorgenti sonore presenti nelle aree portuali provocano sul porto e sulle aree urbane circostanti.

Attraverso un'adeguata strategia di comunicazione transfrontaliera, elaborata dalla partnership nella prima fase del progetto, sarà possibile facilitare i cambiamenti preposti come obiettivo del progetto e del Programma ossia il miglioramento transfrontaliero della sostenibilità dei porti dell'area di cooperazione dal punto di vista acustico.

Le linee basi del Piano di Comunicazione Transfrontaliero saranno comuni con i progetti del tema Rumore e porti, con i quali sarà istituito un Comitato per il Network tra i progetti stessi.

Per incrementare le conoscenze tra i target group rappresentati dai cittadini e imprese portuali, verranno utilizzati metodologie ad alto impatto comunicativo quali convegni divulgativi e focus group (evento di lancio e di chiusura), organizzati insieme al Capofila del progetto RUMBLE, Regione Liguria, per ottimizzare le risorse, brochure con contenuti (in italiano e francese) appositamente realizzati e la pagina web del progetto ospitato sul portale del Programma Marittimo. I prodotti saranno realizzati con grafica coordinata, sulla base delle indicazioni del Programma, comprensiva di un logo che identifica REPORT in maniera univoca.

Per un pubblico non esperto, i partner di REPORT realizzeranno un apposito Kit Comunicazione "Rumore e Porti", trasferito a tutto il Network, contenente informazioni e contenuti appositamente creati per una disseminazione comprensibile a livello divulgativo.

Data la specifica composizione della partnership di REPORT, specifiche attività per aumentare la consapevolezza saranno condotte attraverso la disseminazione a livello della comunità scientifica di settore, con la realizzazione di pubblicazioni congiunte che verranno divulgate attraverso convegni nazionali e internazionali, organizzati durante il periodo del progetto al di fuori dell'area di cooperazione. I partner accademici garantiranno una comunicazione mirata al cambiamento di mentalità svolgendo apposite lezioni agli studenti universitari focalizzate espressamente sulle tematiche del rumore in ambito portuale.

Attraverso lo sviluppo e la stesura di una metodologia comune comprendente soluzioni pratiche, metodologie di monitoraggio e controllo, strumenti di governance ambientale innovativi e la redazione finale congiunta con i Capofila del Network dei progetti (in modo da favorire la più ampia diffusione ed evitare duplicazioni nella trattazione degli argomenti) di una collana dedicata al tema "Porti e rumore" con la redazione, di cui REPORT sarà coordinatore, sarà infine possibile agire per cambiare l'atteggiamento dei target group, in particolar modo gli Enti locali e i gestori portuali per gestire e controllare in maniera efficiente il rumore proveniente da sorgenti sonore portuali.

### **- IL CONTENUTO DEL MESSAGGIO**

A seconda del target al quale si vuole trasmettere il messaggio, il suo contenuto potrà avere un carattere divulgativo, tecnico- scientifico, giuridico, didattico.

Il contenuto divulgativo sarà caratterizzato da un testo generale, comprensibile alle masse e che avrà fundamentalmente il fine di far conoscere il tema dell'inquinamento acustico: come nasce, come si crea, come si propaga, i suoi effetti sulla salute, le conseguenze sul territorio.

Il contenuto tecnico-scientifico avrà carattere specialistico, rivolto agli addetti ai lavori e andrà quindi a declinare tutti gli aspetti di natura fisica, l'impatto ambientale e socio economico, studi e ricerche nel campo.

Il contenuto giuridico in particolare illustrerà la normativa europea e internazionale e le lacune della normativa vigente per quanto riguarda l'impatto del rumore portuale; verrà coinvolto un target specifico costituito da amministrazioni locali e portuali ed esperti del campo.

Infine, il contenuto didattico sarà indirizzato agli studenti universitari che si approcceranno al tema dell'inquinamento acustico con una chiave di lettura meno accademica ma di più ampio respiro, con un carattere trasversale multidisciplinare.

#### - CHI INVIA IL MESSAGGIO

Il mittente del messaggio sarà composto dal partenariato del progetto REPORT. Ogni partner avrà un ruolo preciso e definito sulla base delle proprie competenze e funzioni istituzionali.

Questo aspetto della strategia di comunicazione è rilevante in quanto è necessario definire ruolo funzione e interesse del partner coinvolto nella strategia di comunicazione, proprio per garantire che la comunicazione sia efficace e raggiunga gli obiettivi prefissati nel progetto.

Partner	Attività nel progetto	Interesse nella strategia di comunicazione
UNIGE	CF - Management e comunicazione del progetto, contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale
ARPAT	Contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale (misure sul campo e validazione)	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale
UNI PISA	Contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale (elettrificazione)	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale
UNI CAGLIARI	Contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale (gestione del traffico)	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale; scambio di informazioni col progetto LIST PORT
CSTB	Contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale (propagazione del rumore)	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale
UNIVERSITE' CORSE	Contributi tecnici in merito allo sviluppo del modello di simulazione acustica portuale (analisi socioeconomica)	Comunicazione dei principali risultati tecnico-scientifici del progetto in ambito nazionale ed internazionale

#### - I MEZZI DI COMUNICAZIONE

I mezzi di comunicazione individuati sono per lo più mezzi di informazione atti a divulgare i contenuti del progetto. I mezzi, che sono anche i prodotti di progetto sono: sito web, brochure di progetto.

Le attività di comunicazione, dove si prevede un confronto e una sensibilizzazione dei target group a cui sono indirizzate, sono: eventi locali, focus group, convegni.

A seconda dei target group individuati dal partenariato di progetto, le attività di comunicazione e i mezzi di informazioni saranno differenziati.

#### - TARGET GROUP

I destinatari della strategia di comunicazione transfrontaliera si possono distinguere principalmente in:

- Imprese portuali e Cittadini

- Network partenariato progetti marittimi (RUMBLE; DECIBEL; MON ACUMEN; LIST PORT; SIGNAL)
- Organismi pubblici: Regione, Enti locali, autorità portuali
- Comunità scientifica di settore nazionale e internazionale
- Studenti universitari
- Stakeholder scientifici fuori area

Per ciascuno viene descritta una tabella che descrive il ruolo/la funzione che svolge nella comunità, l'interesse che riveste nel tema del progetto, il risultato atteso con le azioni di comunicazione rivolte.

TARGET GROUP	MOTIVO DEL COINVOLGIMENTO	RISULTATO ATTESO Vedi anche output e indicatori di risultato
Imprese portuali	Attori economici locali	
Cittadini	Fruitori e attori socio economici	Sensibilizzazione
Network partenariato	Conoscenze ed esperienze sul tema	Contributi scientifici, Studi congiunti
Organismi pubblici	Enti istituzionali e di governance	Interventi legislativi, di governance locale
Studenti universitari	Potenziali tecnici e divulgatori di temi ambientali	Conoscenza del tema
Comunità scientifica di settore nazionale e internazionale	Conoscenze ed esperienza sul tema	Indirizzo per la governance, environmental policy
Stakeholder scientifici fuori area	Conoscenze ed esperienza sul tema	Indirizzo per la governance, environmental policy

## RISULTATI ATTESI DI PROGETTO/INDICATORI DI OUTPUT

Modelli transfrontalieri di simulazione e scenari previsionali per la valutazione del rumore portuale  
 Studi congiunti di verifica dei modelli di simulazione e scenari previsionali  
 Metodologia transfrontaliera per la riduzione e controllo del rumore portuale

## STRATEGIE TRANSFRONTALIERE

La tematica del rumore in ambito portuale è stata in passato oggetto della progettazione europea. REPORT capitalizzerà nella fase iniziale i risultati già ottenuti in modo tale da poter sviluppare e ottimizzare l'esperienza pregressa.

Nell'ambito del Programma INTERREG i progetti CENTRAL BALTIC INTERREG PENTA, in particolare con il documento finale "Research report: Noise as an environmental challenge for ports" e PHARE CBC/INTERREG IIIA ECO.PORT, che definisce un sistema di gestione del rumore ambientale nei porti, saranno approfonditi nella fase iniziale del progetto.

Il progetto LIFE NoMEPorts, che applica le metodologie delle Dir. 2002/49/CE relative al rumore industriali ai porti, sarà la base per lo sviluppo dei metodi specifici per l'ambito portuale. Le esperienze condotte nell'ambito dei progetti FP7 SILENV e ENPI CBC MED MESP saranno utilizzate per quanto riguarda la definizione delle sorgenti sonore e dei criteri di approccio alla gestione e al controllo del rumore proveniente dai porti.

Per quanto riguarda le sinergie con progetti in fase di elaborazione REPORT intende portare avanti il cluster con i progetti in fase di candidatura LIST Port, DECIBEL, RUMBLE e MON ACUMEN sulla tematica Rumore e Porti. La volontà è quella di creare progetti paralleli che affrontino la tematica comune transfrontaliera da aspetti differenti, con REPORT facente la funzione sia di distributore di input verso gli

altri progetti, sia di collettore di output dagli altri progetti, andando ad occuparsi di tematiche di natura teorica (sia infrastrutturali, sia di monitoraggio, sia trasportistiche) comuni a tutti i progetti.

Per coordinare l'integrazione dei progetti, favorendo anche l'ottimizzazione dei costi e la massima valorizzazione dei risultati nell'ambito della componente comunicazione, è stata prevista una attività di network tra i Capofila dei progetti stessi.

La metodologia transfrontaliera per la riduzione e controllo del rumore portuale verrà utilizzata da esperti scientifici internazionali nel settore del rumore marittimo come documento di riferimento che raccoglie e contiene strumenti e modelli appositamente creati per valutare e controllare il rumore portuale da molteplici punti di vista quali modellazione della propagazione sonora, gestione logistica variazione dei sistemi propulsivi del traffico veicolare, valutazione del costo sociale dell'inquinamento acustico, campagne di monitoraggio, realizzazione di infrastrutture di contenimento del rumore e mappature acustiche.

### **IMPLEMENTAZIONE DELLE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE FUORI AREA**

Per quanto concerne l'Attività C2 relativa all' implementazione della strategia di comunicazione transfrontaliera della Componente Comunicazione, i partner Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Cagliari e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana si avvarranno della possibilità di diffondere i risultati delle indagini svolte all'interno del progetto REPORT partecipando a convegni e congressi organizzati anche al di fuori dell'Area di cooperazione del Programma Marittimo. Questo consentirà un più efficace raggiungimento dei risultati che il progetto prevede in merito alla disseminazione ed al raggiungimento dei valori dei target group prefissati. La pubblicazione su riviste scientifiche e conferenze internazionali è infatti il mezzo principale con il quale gli enti scientifici divulgano i propri risultati e scoperte. Si riuscirà in questo modo a raggiungere un considerevole numero di studiosi, ricercatori, tecnici ed in generale esperti scientifici interessati al problema, dando così una notevole rilevanza internazionale al Programma Interreg Italia-Francia Marittimo e al progetto REPORT.

QUADRO RIASSUNTIVO DEI TARGET GROUP

Target group	Tipo di messaggio	Strumenti	Mezzi di informazione	PRODOTTO/REPORT DI PROGETTO
<b>Imprese portuali</b>	Divulgativo	Convegni divulgativi, focus group	Sito web	Sito web, Brochure di progetto (C2)
<b>Cittadini</b>	Divulgativo	Convegni divulgativi, focus group	Sito web, twitter, Fb	Sito web, Brochure di progetto (C2)
<b>Network partenariato progetti marittimi</b> (RUMBLE; DECIBEL; MON ACUMEN; LIST PORT; SIGNAL)	Divulgativo	Incontri con i CF	Rapporti diretti (e-mail, repository condivisi)	Kit di comunicazione (C3)
<b>Organismi pubblici:</b> Regione, Enti locali, autorità portuali	Tecnico scientifico, giuridico	Incontri locali, focus group	sito web	Collana "Rumore e Porti"
<b>Comunità scientifica di settore nazionale e internazionale</b>	Tecnico scientifico	Convegni nazionali, internazionali	Sito web, mail	Pubblicazioni congiunte
<b>Studenti universitari</b>	Tecnico scientifico, didattico	Lezioni, Seminari	Pubblicazioni scientifiche	Sito web, twitter, FB (C2)
<b>Stakeholder scientifici fuori area</b>	Tecnico scientifico	Conferenze internazionali	Pubblicazioni scientifiche	Relazioni/poster